



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CEIC83000V**

**I.A.C. "GAGLIONE" -CAPODRISE-**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti provengono da un contesto socio-economico medio-basso con incidenza anche sul percorso scolastico. La scuola deve sopperire con corsi di recupero e di potenziamento dove e necessario al fine di garantire una ricaduta positiva sia dal punto di vista scolastico che di integrazione sociale e culturale. Tuttavia viene riscontrata massima collaborazione e disponibilità per progettazioni poste in essere dalla scuola. Nella scuola sono presenti anche studenti con cittadinanza non italiana.</p>	<p>La scuola deve adeguarsi all'ambiente socio-culturale in cui è ubicata e all'utenza che in linea di massima non ha grande disponibilità finanziaria. Le famiglie non sono sempre in grado di seguire i propri figli dal punto di vista didattico culturale. Alle famiglie non viene richiesto alcun contributo volontario. Gli alunni con cittadinanza non italiana devono essere seguiti anche in orari extrascolastico.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per il limitato sviluppo economico dove il settore più sviluppato è quello terziario. Si riscontra la presenza e il contributo dell'Ente locale Comune anche se spesso risultano ridotti al minimo. Tuttavia elevata è la collaborazione per attività progettuali condivise. Sul territorio esistono Associazioni culturali e sportive che costituiscono una buona opportunità per l'Istituzione scolastica e per gli alunni stessi.</p>	<p>L'Ente locale nonostante la disponibilità non è in condizione di supportare la scuola e le uniche risorse finanziarie disponibili sono vincolate a quelle del MIUR, dei Fondi Europei e quindi della Regione. Le Associazioni presenti sul territorio offrono a titolo gratuito la loro collaborazione contribuendo al positivo risultato della scuola.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola non ha fondi di finanziamento oltre quelli statali ed europei e dato il territorio in cui è ubicata non ha la possibilità di ricercare fondi di finanziamento aggiuntivi. La scuola è situata al centro del paese e quindi raggiungibile facilmente dall'utenza. Tutti i plessi sono in linea di massima ben strutturati e sicuri con ampi spazi sia interni che esterni. Le aule sono dotate di LIM che consentono una didattica innovativa e coinvolgente anche grazie alla connessione ad internet in tutti i plessi. Nella scuola secondaria sono presenti palestra e laboratori musicale, scientifico e artistico.</p>	<p>La scuola non può attingere a fondi di finanziamenti volontari e/o dati dagli enti del territorio dato il contesto socio-economico. Le dotazioni a supporto della didattica sono state tutte poste in essere con progetti PON, FESR e POR.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale scolastico sia docente che ATA è con contratto a tempo indeterminato. Minima è la percentuale di contratti a tempo determinato. L'età media dei docenti è compresa tra i 40 e i 50 anni con anni di servizio, compreso il personale di sostegno, in continuità presso il settore di appartenenza dell'Istituto. In linea di massima i docenti possiedono buone competenze professionali con certificazioni sia linguistiche che informatiche di base oltre quelle che la scuola attiva ogni anno. Anche i docenti di sostegno possiedono titoli e certificazioni che garantiscono un adeguato supporto agli alunni a loro affidati.</p>	<p>Avendo la scuola un organico abbastanza stabile è in grado di programmare attività progettuali sia in continuità che a lungo termine. Ciò consente di ottenere di anno in anno risultati sempre più positivi e adeguati alle attività programmate.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è del 100% tranne che per alcuni casi sporadici. Gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi conseguendo risultati positivi all'esame di stato del I ciclo	Dato il territorio di appartenenza va garantito un costante supporto didattico

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti licenziati con un punteggio soddisfacente è elevata.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel corso degli anni la scuola ha notevolmente migliorato i risultati delle Prove standardizzate Nazionali riducendo le differenze con le scuole con pari ESCS. E' stata ridotta anche la variabile tra le classi e nell'ambito della stessa classe.	La motivazione principale dei risultati non perfettamente allineati con la media nazionale è dovuta al contesto socio-culturale in cui opera la scuola dove anche il linguaggio è scarno e poco adeguato. La scuola cerca di sopperire ed integrare con corsi di recupero, di potenziamento e pause didattiche. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono più o meno allineati a quelli medi regionali,

Rubrica di valutazione
------------------------

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La scuola, in minima percentuale, come evidenziato dal grafico, perde un numero limitatissimo di alunni a causa del cambio di residenza dei nuclei familiari: nel contempo gli stessi vengono integrati dal trasferimento di studenti provenienti da altre scuole ed in modo particolare dall'Hinterland napoletano.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa. Gli alunni vengono stimolati mediante attività progettuali sia curricolari che extracurricolari acquisendo in modo particolare il rispetto di sé e degli altri e il rispetto di regole condivise. Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave acquisite, mediante griglie strutturate.	La scuola ha posto particolare attenzione sia alle competenze sociali e civiche cercando di sopperire alle mancanze provenienti dai contesti sia alle competenze legate al cognitivo.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Il livello raggiunto delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è da considerarsi più che buono sia per quanto riguarda l'organizzazione dello studio che per quanto riguarda l'apprendimento. Non si evidenziano particolari comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti provenienti dalla scuola primaria hanno ottenuto risultati in linea anche nella scuola secondaria. Gli alunni della scuola secondaria hanno confermato in linea di massima i risultati nella scuola secondaria al primo anno di corso.	La scuola si è attivata dal corrente anno scolastico alla rendicontazione dei risultati a distanza che vadano oltre il primo anno di scuola secondaria di II grado.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è irrilevante. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>Un punto di debolezza consiste nella difficoltà di organizzare l'ampliamento dell'offerta formativa per le esigue risorse</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riprogrammare</p>

interventi didattici specifici.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'organizzazione di spazi e tempi della scuola risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi in modo particolare il laboratorio musicale, essendo presente nella scuola un corso ad indirizzo musicale. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate	La scuola avrebbe bisogno di una dotazione informatica più cospicua per adottare maggiormente una didattica innovativa.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza dagli alunni di tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e	La scuola necessita di sussidi e di materiale specifico per alunni con bisogni educativi speciali.

<p>programmate sistematicamente. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali con particolare attenzione al rispetto delle differenze. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi nei vari settori dell'Istituto.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono positive. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità anche con percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Nella scuola vengono utilizzati lavori d'aula tendenti al raggiungimento degli obiettivi degli studenti che necessitano di inclusione.</p>

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono programmati sistematicamente; i docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per dipartimenti e per classi parallele. In considerazione è tenuta la continuità educativa sia per la formazione delle classi che per le competenze attese e per la valutazione. La scuola realizza percorsi di orientamento coinvolgendo le classi terminali. La scuola secondaria di I grado monitora i risultati degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di II grado. La scuola personalizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali con attraverso incontri e stesura</p>	<p>Nonostante la partecipazione alla vita scolastica dell'utenza esterna, le famiglie non riescono a rispondere a pieno ai diversi bisogni educativi dei figli e aiutarli nel percorso di orientamento.</p>

PDP.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo positivo. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La "mission" e la "vision" dell'istituto sono definite chiaramente e condivise da tutto il personale che opera all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio anche mediante la pubblicazione del PTOF. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso griglie strutturate e incontri programmati e con rendicontazione esterna delle proprie attività anche mediante il sito dell'Istituto. I ruoli e i compiti organizzativi (Staff di Presidenza, Responsabili di plesso, FF.SS. Segretari, Presidenti) vengono ricoperti da un buon numero di docenti al fine di una equa distribuzione dei compiti. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività anche tra il personale ATA così come definito nei compiti assegnati all'inizio dell'anno scolastico. Il fondo di Istituto viene ripartito tra la quasi totalità dei docenti e del personale Ata. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le spese sono distribuite tra i vari progetti programmati con priorità ai corsi di recupero e di fine percorso del settore di appartenenza.</p>	<p>La scuola cerca di dare spazio alle attività di recupero, di approfondimento e potenziamento e di inclusione. Un forte punto di debolezza sono le poche risorse disponibili per i progetti che vengono attivati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Sono individuate responsabilità e compiti in modo chiaro, funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.</p>

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale che opera nella stessa. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute ed emerse mediante monitoraggio, curriculum e/o per conoscenza acquisita. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali didattici di vario tipo: lo stesso viene condiviso e utilizzato da tutti. La scuola raccoglie anche le esigenze formative dei docenti e del personale ATA cercando di venire incontro alle necessità emerse promuovendo temi per la formazione sia per la didattica innovativa e organizzativa che per la sicurezza. Tale formazione risulta fondamentale per una ricaduta positiva sull'utenza di appartenenza e su quanti operano nella scuola e per la scuola.</p>	<p>I docenti condividono strumenti e materiali didattici ma c'è uno spazio poco sufficiente per la raccolta di questi strumenti e materiali. Per quanto viene programmato e utilizzato la scuola avrebbe bisogno di strutture e spazi più adeguati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili per il personale docente. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti. In via di attivazione da parte dell'Animatore Digitale strumenti per una didattica digitale innovativa.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con</p>	<p>Non sono presenti punti di debolezza</p>

soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio e le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio ed instaura collaborazioni attive con le varie associazioni ed Enti presenti sullo stesso promuovendo iniziative di qualità. Si realizzano anche iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in particolare nella scuola secondaria di I grado.*

#### Traguardo

*Allinearsi negli standard nazionali anche sia attraverso programmazioni monitorate e revisionate sia attraverso l'istituzione di corsi di recupero in orario extrascolastico.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*La scuola ha strutturato un curricolo trasversale e si è attivata per una progettazione e valutazione per competenze.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Condividere nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari una progettazione completa, monitorata e condivisa.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare e somministrare agli alunni più frequentemente prove che mirano a valutare le competenze acquisite secondo le Indicazioni Nazionali*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*In accordo con gli EELL migliorare l'ambiente di apprendimento anche mediante l'istituzione di ulteriori laboratori tecnologici*

##### 5. Continuità e orientamento

*Monitorare il percorso di apprendimento del primo anno della scuola secondaria di II grado*

##### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Tutte le attività della scuola saranno rivolte all'acquisizione delle competenze chiave mediante una progettazione chiara e condivisa che possa soddisfare l'esigenza degli alunni*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti*

#### Traguardo

*Garantire il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici innovativi realizzati*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*In accordo con gli EELL migliorare l'ambiente di apprendimento anche mediante l'istituzione di ulteriori laboratori tecnologici*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*Sarà posta ulteriore attenzione alla stesura del PAI sempre attraverso l'utilizzo dell'INDEX FOR INCLUSION*

##### 3. Continuità e orientamento

*Monitorare il percorso di apprendimento del primo anno della scuola secondaria di II grado*

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Tutte le attività della scuola saranno rivolte all'acquisizione delle competenze chiave mediante una progettazione chiara e condivisa che possa soddisfare l'esigenza degli alunni

##### Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

##### Traguardo

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive

##### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

###### 1. Ambiente di apprendimento

In accordo con gli EELL migliorare l'ambiente di apprendimento anche mediante l'istituzione di ulteriori laboratori tecnologici

###### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Dal punto di vista didattico saranno attivati gruppi di lavoro per valorizzare le competenze delle risorse interne, acquisite mediante monitoraggio.

### RISULTATI A DISTANZA

##### Priorità

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

##### Traguardo

Garantire il successo formativo a breve, medio e lungo termine.

##### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

###### 1. Continuità e orientamento

Monitorare il percorso di apprendimento del primo anno della scuola secondaria di II grado

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola nel corso degli anni ha recuperato il divario dei risultati invalsi tra la scuola e la media nazionale; tuttavia viene mantenuta quale priorità per migliorare ulteriormente i risultati della scuola secondaria di I grado. Priorità viene data anche allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente anche mediante l'utilizzo di strumenti innovativi nella didattica al fine di garantire il successo formativo degli alunni.